

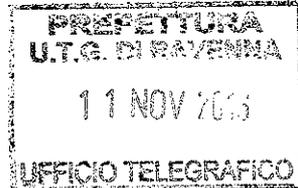


MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**



Ravenna,

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
1ª BRIGATA AEREA CERVIA (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:  
DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 106/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**


---

**Protocollo PC.2016.33078 del 11/11/2016 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**


---

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO
FORLI'-CESENA	FORLI'-CESENA	ROMAGNA
RAVENNA	RAVENNA	
RIMINI	RIMINI	

Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Compartimento Regionale Polizia Stradale	Consorzi di Bonifica
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO PIANURA DI FERRARA RENANA ROMAGNA ROMAGNA OCCIDENTALE
Capitaneria di porto - Guardia costiera	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	Protezione Civile
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	Aeronautica Militare	REGIONE MARCHE REGIONE VENETO REPUBBLICA DI SAN MARINO
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	RINAM - POGGIO RENATICO	Sede regionale ADNKRONOS
AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po	Comitato Regionale del Volontariato	Sede regionale AGENZIA DIRE
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	Sede regionale ANSA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	FORLI'-CESENA RAVENNA RIMINI	CERPIC-CAPI Tresigallo CREMM Bologna
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	ANA Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	ANC Sez. Emilia-Romagna	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
118 Emilia-Romagna	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	
Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	ARI Sez. Emilia-Romagna	
Società Autostradali - Direzioni A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	
RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna	
TPER SPA	FEDERVAB	
	CADF SPA Ferrara	
	HERA SPA	
	Romagna Acque SPA	
	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche	

---

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>  
 Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:  
 051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: [prociacor@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it))  
 051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: [prociasegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it))  
 051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

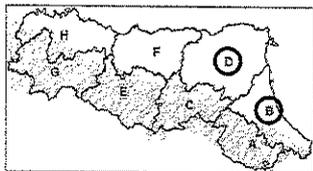
Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 106/2016

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 11 novembre 2016 alle ore 18:00  
 Periodo validità: 18 ore; fino a sabato, 12 novembre 2016 alle ore 12:00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**  
 Zone allertamento: B - Pianura di Forlì-Ravenna; D - Pianura di Bologna e Ferrara

	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B		■	■						
C									
D		■	■						
E									
F									
G									
H									



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPCIV	Avviso Meteo	1192/CF/2016	11/11/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

Dalla serata di oggi 11 novembre 2016, una condizione depressionaria sul settore adriatico, associata all'ingresso di aria fredda da Nord, determinerà sul mare e sulla costa un aumento dell'intensità del vento e del moto ondoso. Nello specifico, sulla costa l'intensità del vento medio raggiungerà valori attorno a 25 nodi (46 km/h), mentre sul mare al largo si prevede un'intensità del vento medio fino a 35 nodi (65 km/h) e un'altezza del moto ondoso tra 2,5 e 4 m. L'altezza dell'onda nel settore costiero riminese raggiungerà valori superiori a 1.5 m. Non si prevede il superamento della soglia per evento costiero.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).  
 Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.  
 Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.  
 Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 106/2016****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE: [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)  
Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE**

**Dr. Maurizio Mainetti**

**Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**